

**28 aprile 2023****Oggetto: Determinazione corrispettivi 2023 per l'utenza dei Comuni del Bacino Venezia in tariffa puntuale TARIP****Premesso**

- che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al Bacino territoriale "Venezia";

Richiamati

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 che ha istituito dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013 che consente ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di poter prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP), in luogo del tributo TARI, tenendo conto nella commisurazione della tariffa dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Richiamati inoltre

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- gli atti assunti da ARERA in materia di gestione dei rifiuti ed in particolare:
 - deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31.10.2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
 - Deliberazione n. 444/2019 del 31.10.2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
 - Deliberazione n. 57 del 03.03.2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
 - determinazione n. 2 del 27.03.2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
 - deliberazione n. 158/2020/R/RIF del 05.05.2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
 - deliberazione n. 238/2020/R/RIF del 23.06.2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24.11.2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- Deliberazione n. 138/2021/R/RIF del 30.03.2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- Deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- determinazione n.2/DRIF/2021 del 04.11.2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

Richiamati infine

- la Legge Regionale del Veneto n. 52/2012 (art. 3 comma 6 lett. e), che riserva ai Consigli di Bacino il compito di determinare i livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio di competenza;
- l'art.9 comma 2 della "Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Venezia che attribuisce all'Assemblea di Bacino la competenza in ordine a:
 - lett. j) determinazione dei livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L.R. n. 52/2012, previo parere vincolante delle Amministrazioni Comunali per quanto di competenza dei rispettivi territori, ferme restando comunque le competenze di legge in materia di tributo TARI in capo alle Amministrazioni stesse;
- la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 2 del 16.03.2017 con cui è stato approvato lo Schema standard dei valori della Tariffa TARIP, successivamente aggiornato secondo un percorso di omogeneizzazione ed adeguamento alle modifiche regolamentari e alle effettive modalità di applicazione della tariffazione puntuale;

Preso atto

- che il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. di "Milleproroghe"), approvato in data 30 dicembre 2021 e convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, ha parzialmente modificato il quadro normativo di riferimento come segue:
 - "a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";
- che con la deliberazione di Assemblea di Bacino n. 7 del 14.04.2022 sono stati validati i PEF 2022-2025 dei Comuni del Bacino in area Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A in esecuzione della Deliberazione Arera n. 363/2021 e ss.mm.ii.;

Considerato

- che con Deliberazione n 21 del 16.12.2022 di Comitato di Bacino ad oggetto "Applicazione della tariffa a corrispettivo TARIP nell'esercizio 2023" è stato deliberato:
 - di dare applicazione a partire dal 1° gennaio 2023 nei Comuni di Dolo e Mirano alla tariffazione puntuale come previsto dai rispettivi regolamenti tariffari comunali vigenti, superando il periodo transitorio di cui agli articoli 48 dei due Regolamenti, mantenendo per il 2023 per i Comuni di Dolo e Mirano i medesimi "minimi" fatturabili alle diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche già applicati nel 2022 ed approvati dal Consiglio di Bacino;

- di applicare anche per il 2023 nel Comune di Cona, secondo anno di applicazione della tariffazione TARIP, una modalità transitoria secondo cui sarà riconosciuto alle utenze domestiche e non domestiche un eventuale conguaglio tariffario positivo in considerazione di conferimenti di RUR effettuati dalle singole utenze inferiori ai minimi stabiliti dall'Assemblea di bacino nel Regolamento Comunale;
 - di approvare l'estensione al 2023 della sperimentazione del sistema di tariffazione puntuale mediante sacchi prepagati da parte del gestore Asvo S.p.A. già avviata per i Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, San Stino di Livenza e Teglio Veneto, estendendola anche al Comune di Concordia Sagittaria a partire da luglio 2023;
 - di dare mandato al Direttore di predisporre una proposta di deliberazione all'assemblea di bacino di approvazione delle tariffe dei comuni Tarip per l'anno 2023, un regolamento unico tariffario dei comuni in Tarip, individuando un percorso di omogeneizzazione dei "minimi" tariffati per i Comuni in regime TARIP in funzione di una omogeneizzazione dei medesimi e di un processo di convergenza tariffaria sulla base della modalità di raccolta (pap o stradale), dell'esperienza nella tariffazione puntuale e dei risultati conseguiti;
- che il percorso di omogeneizzazione dei minimi tariffati per i Comuni TARIP e la predisposizione di un regolamento unico tariffario per i Comuni TARIP sono ancora in corso;

Considerato inoltre

- che 18 Comuni del Bacino Venezia (Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cona, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Marcon, Meolo, Mira, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano, San Donà di Piave, Santa Maria di Sala, Stra, Vigonovo), tutti serviti dal gestore Veritas S.p.A., hanno adottato la tariffa a corrispettivo TARIP per il finanziamento dei costi del servizio rifiuti, ai sensi del predetto art. 1 comma 668 della Legge 147/2013;
- che i Consigli Comunali dei Comuni di cui al comma precedente hanno provveduto ad adottare l'apposito Regolamento Tarip che fissa gli elementi "strutturali" della tariffa;
- che i Comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cona, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Marcon, Meolo, Mira, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano, San Donà di Piave, Santa Maria di Sala, Stra, Vigonovo hanno espresso mediante deliberazione comunale il proprio parere vincolante al Piano tariffario TARIP 2023 (IN CORSO) predisposto dal gestore Veritas S.p.A. per il proprio Comune per un importo corrispondente al valore del PEF 2023 come validato dall'Assemblea di bacino con la sovra citata deliberazione n. 7 del 14 aprile 2022, al netto delle poste rettificative dei costi ai sensi del punto 1.4 della Determinazione Arera 2/2021;
- che la deliberazione di Assemblea di Bacino n. 14 del 19 dicembre 2019 ha modificato la **procedura di rilascio del parere vincolante** approvata a seguito della Delibera dell'Assemblea del Bacino n. 10/2016, pertanto il medesimo non deve essere necessariamente deliberato dal Consiglio Comunale, *ma tale parere deve essere comunque espresso da parte del Sindaco o di un suo delegato nell'Assemblea di bacino avente ad oggetto l'approvazione del relativo piano tariffario*;

Rilevato

- che per ciascun Comune del Bacino in regime TARIP spetta quindi all'Assemblea di Bacino, nel rispetto degli elementi strutturali della tariffa fissati dal rispettivo Regolamento comunale, determinare annualmente il Piano tariffario del servizio rifiuti per singola tipologia di utenza e per singola frazione di rifiuto conferito, che determina il livello di imposizione tariffaria applicata a partire dal Piano validato dal Bacino medesimo;
- che nella determinazione del Piano tariffario per singola tipologia di utenza e per singola frazione di rifiuto conferito nei singoli Comuni, l'Assemblea di Bacino recepisce di norma, salvo verifica della loro compatibilità con la regolazione tariffaria vigente, i contenuti della proposta del gestore su cui il Comune esprime proprio parere vincolante;



Ritenuto

- di approvare i piani tariffari comunali 2023 recependo i contenuti della proposta del gestore su cui il Comune ha espresso proprio parere vincolante, per i seguenti Comuni che applicano la tariffa puntuale TARIP:

Campagna Lupia (all. 1), Campolongo Maggiore (all. 2), Camponogara (all. 3), Cona (all.4), Dolo (all. 5); Fiesso d'Artico (all. 6), Fossalta di Piave (all. 7), Fossò (all. 8), Marcon (all. 9), Meolo (all. 10), Mira (all. 11), Mirano (all. 12); Quarto d'Altino (all. 13), Salzano (all. 14), San Donà di Piave (all. 15), Santa Maria di Sala (all. 16), Stra (all. 17), Vigonovo (all. 18);

- di dare mandato al Direttore di trasmettere al gestore Veritas S.p.A. ed ai Comuni direttamente interessati la presente deliberazione;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso e considerato

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DELIBERA

- 1) di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare i piani tariffari comunali 2023 predisposti dal gestore Veritas S.p.A. e su cui il Comune ha espresso il proprio parere vincolante, per i seguenti Comuni che applicano la tariffa puntuale TARIP:
Campagna Lupia (all. 1), Campolongo Maggiore (all. 2), Camponogara (all. 3), Cona (all.4), Dolo (all. 5); Fiesso d'Artico (all. 6), Fossalta di Piave (all. 7), Fossò (all. 8), Marcon (all. 9), Meolo (all. 10), Mira (all. 11), Mirano (all. 12); Quarto d'Altino (all. 13), Salzano (all. 14), San Donà di Piave (all. 15), Santa Maria di Sala (all. 16), Stra (all. 17), Vigonovo (all. 18);
- 3) di dare mandato al Direttore di trasmettere al gestore Veritas S.p.A. ed ai Comuni direttamente interessati la presente deliberazione;
- 4) di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.